

La luce della ragione contro le tenebre dell'ignoranza Il sorprendente sviluppo delle scienze, iniziato nel Seicento e proseguito nel secolo successivo, convinse molte persone di cultura che le condizioni di vita dell'umanità potevano migliorare rapidamente. (Parigi, Bibliothèque Nationale) y Francois-Marie Arouet, detto Voltaire in un ritratto di M. Q. La Tour del 1728. A sinistra una riunione dell'Accademia dei pugni, dipinto di Antonio Perego, 1780 circa Collezione privata); a destra, nel frontespizio da Dei delitti e delle pene dell'opera di C. Beccaria, la giustizia respinge il carnefice, 1766. Suo figlio, Federico II, detto il Grande, fu un re colto e "illuminato" (era amico di Voltaire), e attuò molte riforme per migliorare l'economia del Paese. Con l'esercito ereditato dal padre mostrò presto all'Europa di che cosa era capace militarmente la Prussia: muovendosi con energia e spregiudicatezza, strappò all'Austria la Slesia e, più tardi, conquistò la Prussia occidentale, che prima faceva parte del Regno di Polonia. Negli ultimi decenni del Settecento, così, la Prussia era divenuta una delle maggiori potenze militari europee e i suoi domini erano quasi raddoppiati. Nasceva così uno Stato in grado di contendere all'Austria la supremazia nell'Europa centrale. L'espansione della Prussia nel Settecento

REGNO DI SVEZIA MARE DEL NORD
 REGNO DI DANIMARCA MAR BALTICO PRUSSIA ORIENTALE L'Ordine Pour le Mérite (Al merito) istituito
 Federico II nel 1740, fu il merito prussiano importante fino alla Prima guerra mondiale; emblema
 1760. (Berlino, Deutsches Historisches Museum) POMERANIA PRUSSIA OCCIDENTALE(TM) PAESI
 BASSI BRANDENBURGO Berlino KLEVE RAVENSBERG REGNO DI POLONIA HALLE SLESIA La
 Prussia agli inizi del Settecento Territori conquistati nel 1748 Territori conquistati nel 1772 REGNO DI
 BOEMIA 10 Studio con metodo PIETRO IL GRANDE AVVIA LA MODERNIZZAZIONE DELLA RUSSIA
 La Russia, dove dal 1613 regnava la dinastia dei Romanov, fra Seicento e Settecento cominciò la sua
 "occidentalizzazione", vale a dire la sua apertura all'Europa occidentale. Nei salotti si leggevano le ultime
 novità letterarie; si "faceva musica", cioè si ascoltavano solisti o piccoli complessi; si eseguivano, per
 gioco, curiosi esperimenti scientifici e si discuteva degli argomenti più Liberta ed equilibrio fra i poteri
 secondo Montesquieu Lo spirito delle leggi – pubblicato in forma anonima a Ginevra nel 1748, in due
 volumi – rappresenta il capolavoro di Montesquieu e uno dei libri più importanti del Settecento. Alcuni
 ordini religiosi, considerati "inutili" per la società e allo stesso tempo troppo potenti, furono combat-
 ti e in parte soppressi, altri aboliti, altri ridotti a semplice ordine di religiosi. In che senso i principi
 "illuminati" non cessarono di essere dei sovrani assoluti? Presto tradotto in molte lingue, il saggio
 contribuì a far modificare le leggi e i procedimenti giudiziari in alcuni Stati, fra cui il granducato di
 Toscana e il grande impero degli Asburgo. Veduta del Duomo di Milano~ acquatinta del 170r DEI DELITTI
 DELLE PENE EDIZIONE SESTA Di nuovo corretta ed accresciuta CESARE BECCARIA: CONTRO LA
 TORTURA E LA PENA DI MORTE Nel Settecento si ricorreva ancora normalmente alla tortura nel corso
 degli interrogatori per costringere i colpevoli a confessare. Del gruppo milanese faceva parte il marchese
 Cesare Beccaria, che nel 1764 pubblicò il saggio Dei delitti e delle pene, l'opera più importante e più
 famosa dell'Illuminismo italiano, in cui l'autore dimostrava, con argomenti pressanti e appassionati,

l'inutile crudelta della tortura e della pena di morte. Con la tortura non si raggiunge nessuna certezza della verita, perche puo darsi che un innocente, debole di costituzione, confessi una colpa non commessa pur di sottrarsi ai supplizi, mentre un criminale robusto possa resistere alle torture e venire assolto. Ma – scrive Beccaria – nessun uomo puo essere considerato colpevole prima della condanna e, mentre ancora e incerto se egli sia innocente o reo, nessun giudice ha il diritto di infliggergli una qualsiasi pena. Essa offre agli uomini un esempio di atrocita, perche l'esecuzione avviene in luogo pubblico e perche sono le stesse leggi che puniscono l'assassinio ad ammettere poi, e anzi a ordinare, che se ne compia un altro, pubblico e legale. D'altra parte – e sempre il pensiero di Beccaria – la ferocia dei supplizi non ha mai reso migliore l'umanita ne il timore della condanna a morte ha mai dissuaso i malfattori dal compiere i propri delitti. Nei Paesi cattolici i sovrani cercarono di ridurre il potere della Chiesa, a cui fu tolto anche il monopolio dell'istruzione: si moltiplicarono cosi le scuole laiche e fu incoraggiata l'istruzione pubblica. Pubblicarono anche un giornale, che fu chiamato , perche si proponeva di avere sulla societa lo stesso effetto stimolante che ha la bevanda sull'organismo umano.com.lakhasly (C) ?????????????????????????????????